



Ente di Assistenza per il Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria
(art. 41 Legge 15 dicembre 1999, n. 395
D.P.C.M. 21 febbraio 2008)

Bilancio consuntivo esercizio 2011

**Relazione del
Collegio dei revisori dei conti**

Per gli adempimenti contemplati dall'art. 9 del vigente statuto il Collegio dei revisori dei conti ha esaminato il conto consuntivo 2011 dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta consiliare.

Il predetto conto consuntivo comprende diversi documenti contabili previsti dalla vigente normativa e che in dettaglio concernono:

a) il **rendiconto economico finanziario**, comprendente la gestione dei costi e dei ricavi e la gestione di cassa;

b) la situazione **patrimoniale** (*patrimonio mobiliare, immobiliare nonché i debiti e i crediti*). Il conto patrimoniale comprende anche il fondo di dotazione delle gestioni periferiche, ossia il capitale circolante in dotazione ai singoli spacci quale anticipazione.

c) **la nota integrativa** che illustra gli andamenti gestionali e numerici.

Esso è stato predisposto con la forma *del bilancio di cassa*, sulla scorta di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 febbraio 1998.

Il compiuto esame dei dati contabili riportati nei predetti documenti, suffragato dall'esposizione dei fatti di gestione descritti nella relazione presidenziale, consente una sufficiente verifica delle risultanze gestionali afferenti all'esercizio finanziario 2011.

Dall'esame degli atti si è rilevato che la previsione definitiva ammonta a complessivi euro **24.044.763,32** tanto per l'entrata che per la spesa.

Giova precisare che la somma indicata risulta comprensiva del fondo di riserva ovvero di accantonamento, di cui in seguito si darà esatta indicazione, di riassegnazioni anticipate da parte del Ministero dell'Economia e di allocazione temporanea delle quote concernenti ipotesi di forme assicurative per il personale di Polizia Penitenziaria, in analogia con quanto previsto per tutte le FF.AA. e di Polizia, la cui concreta ed effettiva utilizzazione non è stata

ancora individuata.

Ciò premesso, dall'accertamento analitico sono emersi i seguenti dati di cassa e valori assimilati.

<i>Avanzo di gestione 2011</i>	16.932.553,79	
<i>Entrate Correnti</i>	10.696.587,72	
<i>Entrate in conto capitale</i>	25.621,11	
<i>Partite di giro</i>	== == == ==	
TOTALE entrate		27.654.762,62
Spese correnti	7.782.604,48	
Spese in conto capitale	1.380,00	
Concessione crediti	0,00	
Partite di giro	==	
	== == ==	
TOTALE uscite		7.783.984,48
Somme accantonate c/terzi		2.571.398,03
Consistenza al 31/12/2011		17.299.380,11

La consistenza di cassa così determinata è comprensiva della somma di euro 3.601.166,00 riferita a riassegnazioni anticipate dell'aggio tabacchi di competenza dell'esercizio 2012, nonché della somma di euro 331.820,96 quali accantonamenti per le esigenze del gruppo sportivo Fiamme Azzurre, il tutto riportato nelle passività del Conto Patrimoniale.

Ne scaturisce che l'effettiva consistenza di cassa ammonta ad euro **13.366.393,15**.

Dai suesposti dati contabili e dall'esame delle singole voci si constata che la riassegnazione per aggio dei tabacchi di euro 6.082.383,00 deriva per euro 2.481.217,00 quale competenza per il 2011 ed euro 3.601.166,00 quale competenza per il 2012.

In relazione al preventivo 2011, si è comunque concretizzato un aumento del ricavo pari ad euro 1.282.383,00 dovuto, verosimilmente, al progressivo incremento della popolazione detenuta, collegata alla *vendita dei*

tabacchi, nonché dall'incremento della voce *interessi attivi* collegati agli impieghi dei fondi di dotazione e di riserva, di cui si dirà in seguito.

Tale miglioramento è stato in verità, almeno in parte, come nel prosieguo si vedrà, contrastato da un minor utile realizzato dall'attività degli spacci ubicati nelle strutture della amministrazione.

La previsione di entrata (*proventi derivanti dalla gestione degli spacci*), calcolata in euro 2.300.000,00, era stata prudentemente rideterminata in ribasso, come anche era avvenuto nell'esercizio precedente, valutando che l'andamento progressivo in aumento della popolazione detenuta avrebbe comportato, di pari passo, l'esigenza di maggiore impiego del personale nei compiti istituzionali con conseguente ridotto funzionamento dei punti vendita, nonché in considerazione anche delle decisioni operative adottate dai vertici della Amministrazione tese ad introdurre una esternalizzazione della gestione degli spacci medesimi.

E' da ritenere pertanto che, pur in presenza di tali esigenze, l'assetto organizzativo dei punti di ristoro e vendita, è riuscito, nonostante le minori presenze del personale addetto e l'affidamento esternalizzato di un numero apprezzabile delle gestioni, a mantenere sostanzialmente il flusso economico previsto, penalizzato in misura proporzionale.

Tale fenomeno è in corso di ulteriore espansione con la conseguenza che tale significativa voce di entrata nella redazione del bilancio di previsione prossimo venturo, dovrà ricevere la necessaria valutazione, evidentemente in negativo.

Le voci di entrata che hanno registrato aumenti, rispetto alle previsioni, riguardano quelle relative *alla gestione dei centri di riposo e sportivi, degli stabilimenti balneari e dei soggiorni*, per un introito complessivo di maggiori entrate per euro 50.254,12.

Dalla voce "*proventi derivanti dalla gestione dei soggiorni dei dipendenti*" si è registrata una significativa maggiore entrata di euro 46.517,66 rispetto alla previsione di euro 120.000,00.

Trova positiva conferma la richiesta di soggiorni presso la sede di Verbania, con un andamento significativo rispetto all'anno passato, tenuto conto della maggiore disponibilità degli alloggi in considerazione della temporanea non presenza di frequentatore di corsi. Sul punto specifico appare di interesse rilevare la positiva sinergia tra l'assolvimento dei compiti istituzionali (effettuazione di corsi di formazione) e il perseguimento degli scopi di benessere del personale, compito dell' EAP.

Tenuto conto degli impegni di spesa per la gestione di detti centri concretizzatosi in euro 146.090,97, si è ottenuto un utile netto di euro 20.426,69.

In sede di consuntivo si è riscontrata una migliore realizzazione di introiti per euro 53.463,17 relativamente agli interessi sugli accantonamenti di parte del fondo di riserva e ciò in relazione alla sensibile rialzo dei tassi di interesse applicati dall'istituto di credito presso il quale vengono operati gli impieghi.

Al riguardo giova rilevare che gli impieghi utilizzabili da parte dell'Ente possono essere rivolti solo in direzione di limitatissime forme di investimento, le quali, in ossequio a principi generali di finanza pubblica, debbono garantire innanzitutto la certezza della restituzione di quanto impiegato, e solo in parte la eventuale, auspicabile, maggiore resa dell'impiego stesso.

Per quanto riguarda i dati assoluti di consuntivo, il Collegio ha rilevato che le entrate più significative concernono le riassegnazioni da bilancio per aggi tabacchi, per euro 6.082.383,00, ovviamente sempre comprensive degli anticipi corrisposti nell'anno passato e riferiti all'anno 2012.

Per quanto concerne le *uscite* si registra, rispetto alle previsioni, una minore spesa per euro 605.395,52 di parte corrente in quanto nella fase in itinere di affidamenti a terzi delle gestioni periferiche, si è reso necessario astenersi, se non nei casi di estrema necessità, dall'intraprendere manutenzioni straordinarie, miglioramenti, rinnovo di stigliature e quant'altro.

Nella somma in questione, peraltro, è ricompreso un importo significativo concernente prestazioni deliberate con riferimento al bilancio 2011 ma liquidate concretamente nel corso dell'esercizio 2012.

Le voci di uscita che si sono concretizzate in misura inferiore alle previsioni sono quelle relative ai compensi liquidati a seguito della intervenuta modifica statutaria per euro 5.656,45, quelle relative alle attività sociali, ricreative e culturali per euro 31.565,53, quelle relative all'assistenza del personale in quiescenza per euro 29.373,47 e quelle relative ai centri di riposo, sportivi e stabilenti balneari per euro 31.576,76.

La minore spesa di cui alla gestione spacci e sale convegno, per euro 12.979,55 è dovuta alla imputazione al medesimo capitolo delle spese di gestione delle mense da parte del personale non beneficiario della M.O.S. negli anni 2009- 2011. Si prende atto che la raccomandazione contenuta nella relazione del Collegio concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è stata correttamente recepita dall'Ente nella stesura del presente conto consuntivo, atteso che le predette spese, in realtà assimilabili a mere partite di giro appostate per ragione giuscontabilistiche nel bilancio, trovano l'imputazione in appositi capitoli di entrata ed uscita.

Per l'anno in esame si prende atto che l'esternalizzazione della gestione dello stabilimento balneare di Maccarese ha prodotto, pur con un affidamento temporale inferiore al previsto (inizio stagione con decorrenza 1 luglio 2011) a seguito delle incertezze procedurali di espletamento della gara di affidamento, un introito per l'ente pari ad euro 49.500,00 quale aggio di concessione.

In merito alle attività sportive si evidenzia che lo sbilancio tra le entrate e le uscite è pari a complessivi euro 122.893,28 da riferirsi alle gestioni dell'A.S. Astrea e G.S. Fiamme Azzurre.

L'analisi delle movimentazioni delle poste della gestione contabile dell'A.S. Astrea fa emergere il contributo ricevuto dall'Ente per euro 224.552,00 e, quindi, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Allo stesso modo si evidenzia l'economia di gestione riportata dal G.S. Fiamme Azzurre per euro 93.593,10. Tale credito avanzato nei confronti dell'Ente viene inglobato nelle passività dello Stato Patrimoniale per euro 331.820,96 e corrisponde al mancato utilizzo, negli anni precedenti e fino al 2011, dei contributi ricevuti da terzi a sostegno delle iniziative.

Le spese in conto capitale sono state sostenute in misura inferiore alle previsioni per l'importo di euro 68.620,00.

Nel complesso il risultato di esercizio, riguardato nei suoi complessivi aspetti e limitatamente al mero profilo aritmetico-finanziario, si estrinseca quindi nel pareggio tra entrate e uscite, come emerge dal totale delle entrate accertate e da quello delle spese sostenute, avuto riguardo, per le seconde, all'osservanza degli indirizzi formulati dal vecchio Comitato di indirizzo generale, nonché dal rispetto delle formule proceduralizzate adottate nelle diverse deliberazioni dell'organo di governo dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto dell'Ente ammonta ad euro **19.987.934,75** incrementato di euro 722.476,04 rispetto all'anno precedente in virtù delle maggiori entrate realizzate e delle minori spese sostenute.

Nella parte attiva è rappresentato per euro 6.621.541,60 da immobilizzazioni (*immateriale – manutenzioni straordinarie e migliorie sui beni in concessione; materiali – immobili e mobili e arredi; finanziarie – fondo dotazioni gestioni periferiche*) e per euro 19.870.778,14 quale attivo circolante. (*fondo cassa, parte del quale viene utilizzato in impieghi sicuri, la somma di euro 2.571.388,03 derivante dal trasferimento ex lege, a far data 2005, di una assegnazione da destinare alla copertura assicurativa del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, allo stato non ancora attivata*). Tale provvidenza, evidenziata nelle passività come somma da restituire, era stata prevista nel C.C.N.L. concernente il periodo 2005/2011 delle FF. AA. e di

Polizia per finalità assicurative.

Nelle passività risulta quanto accantonato per il G.S. Fiamme Azzurre per euro 331.820,96 ed euro 3.601.166,00 quale riassegnazione anticipata aggio tabacchi 2012.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese il *Centro balneare di Maccarese e il Villaggio Estivo di Is Arenas* i cui valori corrispondono a quanto originariamente iscritto in bilancio.

Il Collegio ha preso atto che il valore di beni mobili è stato iscritto nel patrimonio al netto delle *quote di ammortamento* (10% beni mobili e 25% attrezzature informatiche).

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, nel rinviare alla relazione presidenziale per tutti gli aspetti più propri di politica gestionale in essa esposti, e dopo avere accertato allo stato degli atti che i dati contabili iscritti nel conto consuntivo per l'anno 2011 trovano esatta rispondenza con le scritture contabili dell'Ente, esprime quindi parere favorevole alla approvazione del predetto documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 2 maggio 2012

Componenti:

Dott. Giorgio Gisci

Rag. Stefano Degli Innocenti Carmignani

Dott. Giuseppe Rammalrione

Rag. Natale Cozzolino

Natale Cozzolino

Il Presidente

Cons. Amedeo Federici